XIII LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 137 DEL 13 MARZO 2013

CRÉTAZ Alberto	(Presidente)	(Presente)
IMPÉRIAL Hélène	(Vicepresidente)	(Presente)
PRADUROUX Renato	(Segretario)	(Presente)
LANIÈCE André		(Presente)
MAQUIGNAZ Gabriele		(Delega PRADUROUX)
MORELLI Patrizia		(Presente)
RIGO Gianni		(Presente)

Partecipa il Consigliere ROSSET.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle attività culturali. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 15.10, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali sommario e integrale n. 135 del 1° febbraio 2013 e dei verbali sommario e integrale n. 136 dell'8 febbraio 2013.
- 3) D.L. n. 223 (Assessore sanità, salute e politiche sociali): "Promozione e coordinamento delle politiche a favore dei giovani. Abrogazione della legge regionale 21 marzo 1997, n. 8 (Promozione di iniziative sociali, formative e culturali a favore dei giovani)". **NOMINA RELATORE.**
- 4) D.L. n. 224 (Assessore sanità, salute e politiche sociali): "Modificazioni alla legge regionale 22 luglio 2005, n. 16 (Disciplina del volontariato e dell'associazionismo di promozione sociale. Modificazioni alla legge regionale 21 aprile 1994, n. 12

(Contributi a favore di associazioni ed enti di tutela dei cittadini invalidi, mutilati e handicappati operanti in Valle d'Aosta), e abrogazione delle leggi regionali 6 dicembre 1993, n. 83, n. 9 febbraio 1996, n. 5)". **NOMINA RELATORE.**

- 5) Illustrazione da parte dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Albert LANIÈCE, dei DD.LL. nn. 223 e 224.

* * *

Il Presidente CRÉTAZ, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 1959 in data 11 marzo 2013.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente CRÉTAZ fa distribuire copia della lettera inviata dall'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Albert LANIÈCE, in merito al sistema delle relazioni sindacali nell'Azienda USL.

Propone di effettuare il sopralluogo alla Torre dei Balivi, nuova sede dell'Istituto musicale, e al nuovo teatro sito nell'ex Cinema Splendor dopo il 10 aprile, in via informale, anche se la Commissione avrà allora terminato di svolgere le sue funzioni ordinarie.

La Commissione prende atto e concorda.

APPROVAZIONE DEI VERBALI SOMMARIO E INTEGRALE N. 135 DEL 1° FEBBRAIO 2013 E DEI VERBALI SOMMARIO E INTEGRALE N. 136 DELL'8 FEBBRAIO 2013.

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali sono approvati.

DISEGNO DI LEGGE N. 223, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 5 MARZO 2013, RECANTE: "PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLE POLITICHE A FAVORE DEI GIOVANI. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 21 MARZO 1997, N. 8 (PROMOZIONE DI INIZIATIVE SOCIALI, FORMATIVE E CULTURALI A FAVORE DEI GIOVANI)". NOMINA RELATORE.

Il Presidente CRÉTAZ propone il Consigliere PRADUROUX quale relatore del

disegno di legge in oggetto.

La Commissione concorda e fissa un termine di 15 giorni per la presentazione della relazione.

Il Consigliere RIGO esprime rammarico per il fatto che il disegno di legge in oggetto sia stato assegnato all'esame della Commissione quasi al termine della legislatura, affermando che ciò non consente alla stessa di approfondire esaurientemente il contenuto. Rammenta di aver più volte sollecitato, nel corso di svariate adunanze consiliari, l'Assessore Lanièce a presentare un provvedimento legislativo in materia. Riferisce, di conseguenza, di non essere disponibile ad affrontare la tematica in poco tempo e che non parteciperà all'espressione del parere sull'articolato.

La Consigliera MORELLI condivide quanto espresso dal Consigliere Rigo. Chiede se vi sia una scala di priorità nell'approvazione dei disegni di legge che sono all'ordine del giorno della riunione odierna.

Il Consigliere ROSSET concorda con quanto hanno manifestato il Consigliere Rigo e la Consigliera Morelli, in quanto pone dei dubbi sul fatto che si riesca a fare, in poco tempo, un buon lavoro nell'interesse generale dei cittadini.

Suggerisce di chiedere all'Assessore competente in materia quali siano i provvedimenti legislativi assegnati alla Commissione che sono prioritari.

DISEGNO DI LEGGE N. 224, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 5 MARZO 2013, RECANTE: "MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 22 LUGLIO 2005, N. 16 (DISCIPLINA DEL VOLONTARIATO E DELL'ASSOCIAZIONISMO DI PROMOZIONE SOCIALE. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 21 APRILE 1994, N. 12 (CONTRIBUTI A FAVORE DI ASSOCIAZIONI ED ENTI DI TUTELA DEI CITTADINI INVALIDI, MUTILATI E HANDICAPPATI OPERANTI IN VALLE D'AOSTA), E ABROGAZIONE DELLE LEGGI REGIONALI 6 DICEMBRE 1993, N. 83, N. 9 FEBBRAIO 1996, N. 5)". NOMINA RELATORE.

Il Presidente CRÉTAZ propone il Consigliere André LANIÈCE quale relatore del disegno di legge in oggetto.

La Commissione concorda e fissa un termine di 15 giorni per la presentazione della relazione.

Alle ore 15.30 l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Albert LANIÈCE, il

dott. Gianni NUTI e la dott.ssa Patrizia SCAGLIA, funzionari dell'Assessorato medesimo, prendono parte alla riunione.

ILLUSTRAZIONE DA PARTE DELL'ASSESSORE ALLA SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI, ALBERT LANIÈCE, DEI DD.LL. NN. 223 E 224.

- **Disegno di legge n. 223**

L'Assessore LANIÈCE riferisce che l'articolato in questione è stato ampiamente concertato con i soggetti interessati, precisamente, con gli organismi composti da giovani e con gli enti locali – nell'ambito dei piani di zona e sub-ambiti - che sono stati coinvolti nella relativa predisposizione.

Informa che la fase di redazione del disegno di legge in esame era stata ultimata a fine 2011, ma su richiesta dell'allora Presidente del Consiglio, Alberto Cerise, è stata valutata la possibilità di prevedere la costituzione del "Conseil des jeunes". Spiega, pertanto, che l'Assessorato ha accolto tale proposta e ha ripercorso l'iter di consultazioni già precedentemente seguito e che il primo incontro con i vari organismi di giovani è avvenuto nel mese di febbraio 2012. Sottolinea che l'inserimento di tale organo ha comportato conseguentemente un procrastinarsi del tempo.

Comunica che, nel corso della predisposizione del provvedimento legislativo in questione, è stato fatto un confronto con alcune Regioni, tra cui il Friuli-Venezia Giulia, la Liguria e il Piemonte, in modo da avere una legge che risponda realmente alle esigenze dei giovani sul territorio.

Illustra articolo per articolo. Presenta un emendamento all'articolo 6 (*Gruppo regionale di coordinamento delle politiche giovanili*) in quanto non era stato menzionato, tra i componenti, il dirigente della struttura competente in materia di politiche sociali, il quale avrebbe funzioni di coordinatore del gruppo medesimo.

La dott.ssa SCAGLIA riferisce che l'iter del disegno di legge in esame è stato complesso, che sono state visionate anche le leggi regionali che prevedono già delle iniziative a favore dei giovani e che è sì è cercato di mantenere in capo all'Assessorato la funzione di coordinamento dei diversi soggetti ed organismi che svolgono azioni a favore della categoria di persone a cui si rivolge il provvedimento medesimo.

Il Consigliere RIGO pone una questione pregiudiziale sui tempi di presentazione del disegno di legge. Ritiene che la Commissione non sia sede di confronto solo politico, ma anche tecnico e che il coinvolgimento della stessa nell'esame dei provvedimenti normativi non sia un mero adempimento regolamentare. In considerazione del fatto che l'articolato in discussione è stato presentato quasi al termine della legislatura e che la Giunta regionale ha avuto 5 anni per poter predisporre il relativo testo, riferisce di non avere il tempo sufficiente per approfondirne il contenuto e che non parteciperà alla relativa discussione e votazione sia in Commissione che in Aula.

Chiede infine se vi siano delle priorità di approvazione tra i disegni di legge in esame nella seduta odierna.

Il Consigliere PRADUROUX reputa che non sia corretto non procedere all'approvazione del disegno di legge, dal momento che il testo è stato ampiamente approfondito e concertato con i soggetti interessati.

Il Presidente CRÉTAZ afferma di avere fiducia nell'operato dell'Esecutivo e di non avere dubbi sul fatto che non sia stato redatto un testo in modo irresponsabile, senza tenere conto delle esigenze dei soggetti interessati.

L'Assessore LANIÈCE, nel riconoscere che il tempo a disposizione della Commissione per esaminare i diversi provvedimenti è molto ristretto, riferisce di aver sottoposto all'esame della stessa più atti contemporaneamente, in quanto ritiene che gli stessi siano valutabili senza alcuna difficoltà, tranne il disegno di legge relativo n. 223 che, probabilmente, richiede un maggiore approfondimento.

- **Disegno di legge n. 224**

L'Assessore LANIÈCE illustra il disegno di legge n. 124. Spiega che il testo è stato ampiamente concertato con il Centro servizi per il volontariato (CSV) e che vi era la necessità di introdurre precisazioni e novità utili, in particolare, al fine di rendere più puntuale la disciplina relativa all'iscrizione al registro regionale delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale.

Riferisce che, tra le innovazioni, vi è:

- l'erogazione di contributi per la raccolta e la distribuzione di beni diretta al sostegno delle situazioni di povertà a favore di associazioni iscritte al registro per il volontariato e che operano in tal senso;
- la subordinazione dell'emanazione del bando per la gestione del CSV alla presentazione di più manifestazioni di interesse che vengono raccolte, nell'anno antecedente al quinquennio, dal Comitato di gestione del fondo di cui all'articolo 12, comma 2, l.r. 16/2005.

Presenta due emendamenti con cui propone di:

- aggiungere al titolo del disegno di legge le parole *“e alla legge regionale 23 dicembre 2009, n. 52 (Interventi regionali per l'accesso al credito sociale)”*;
- introdurre l'articolo 12bis al fine di differire il periodo di sperimentazione degli interventi di cui alla l.r. 52/2009 al 31 dicembre 2013.

Spiega che la motivazione principale per cui è stata ravvisata l'urgenza di approvare tale provvedimento è data dall'esigenza di prorogare il termine di sperimentazione triennale, previsto dalla l.r. 52/2009, degli interventi regionali per l'accesso al credito sociale.

Il Consigliere André LANIÈCE chiede se sia possibile modificare il parametro

IRSEE con una deliberazione della Giunta regionale, prevedendo un abbassamento dello stesso.

Il dott. NUTI risponde affermativamente.

Rammenta che l'Assessorato ha trasmesso alla Commissione la relazione riguardante gli interventi relativi al credito sociale nel mese di luglio 2012 e che la stessa ha successivamente effettuato l'audizione dell'Assessore competente in merito all'argomento in questione nel mese di dicembre. Sottolinea, pertanto, che se la Commissione avesse anticipato l'audizione, l'Assessorato avrebbe potuto recepire prima eventuali proposte di modificazione della legge istitutiva del credito sociale al fine di procedere ad un testo normativo per l'adozione degli interventi ivi previsti in via definitiva e non più in via sperimentale per tre anni dalla data di approvazione, che peraltro sono ormai decorsi.

Il Consigliere RIGO reputa che i Capigruppo potrebbero assumersi l'iniziativa di presentare un ordine del giorno in Consiglio regionale, con cui si impegna la Giunta regionale ad adottare una deliberazione in tal senso.

L'Assessore LANIÈCE, in considerazione della nuova carica di Senatore che andrà a rivestire, ringrazia la Commissione per la collaborazione fattiva avuta nell'arco del suo mandato politico.

Alle ore 17.00 l'Assessore LANIÈCE, la dott.ssa SCAGLIA e il dott. NUTI lasciano la sala di riunione.

La Commissione, dopo un breve dibattito, delibera di audire:

- il Centro di servizi per il volontariato (CSV), il direttore della Cittadella dei giovani, i referenti della Consulta regionale degli studenti, delle associazioni giovanili e del futuro organismo che sarà denominato "Conseil des jeunes" in merito al **disegno di legge n. 223**;
- il Centro di servizi per il volontariato (CSV) - accompagnato da una rappresentanza di un'associazione di promozione sociale e una di un'organizzazione di volontariato - l'ACLI Valle d'Aosta, il referente del Comitato tecnico di cui all'articolo 10 della l.r. 16/2005 e la Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta in merito al **disegno di legge n. 224**.

Il Presidente CRÉTAZ chiude la seduta alle ore 17.15.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Alberto CRÉTAZ)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Renato PRADUROUX)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale: